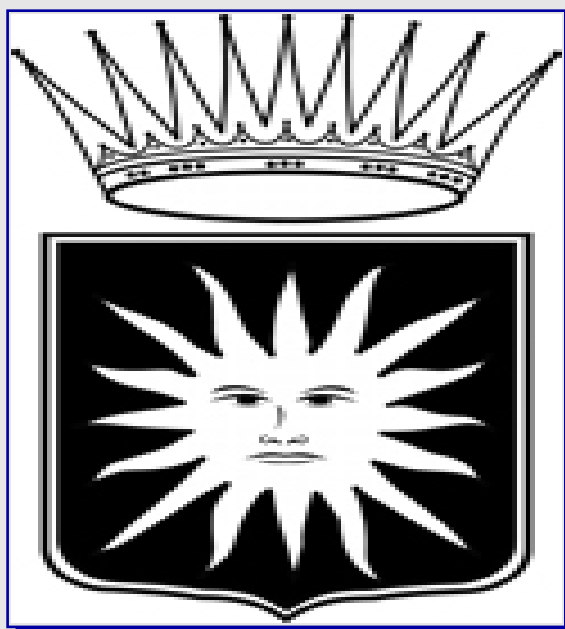


RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009-2013

COMUNE DI SOLETO

Provincia di LECCE



INDICE

PARTE I: DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente
- 1.2 Organo politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
- 2. Parametri obiettivi condizione ente strutturalmente deficiario

PARTE II: DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

- 1. Attività Normativa
- 2. Attività Tributaria
- 3. Attività amministrativa

PARTE III: SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1. Dati finanziari
- 3.2. Equilibri di bilancio
- 3.3. Quadro riassuntivo
- 3.4. Risultati della gestione
- 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione
- 4. Gestione dei residui
 - 4.1. Analisi anzianità dei residui
 - 4.2. Rapporto tra competenza e residui
- 5. Patto di stabilità interno
- 6. Indebitamento
- 7. Conto economico/patrimoniale
- 8. Spesa per il personale

PARTE IV: RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

- 1. Rilievi della Corte dei Conti
- 2. Rilievi dell'Organo di Revisione

PARTE V: CONTENIMENTO DELLA SPESA

- 1. Azioni intraprese per contenere la spesa
- 2. Organismi controllati
- 3. Esternalizzazione attraverso società
- 4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati
- 5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società

**Parte I - DATI GENERALI****1.1. Popolazione residente al 31/12/2012****5515****1.2. Organi politici****GIUNTA:**

Sindaco	Serra Elio
Assessore	Cafaro Davide
Assessore	Scardino Luigi
Assessore	Sammarco Pasquale
Assessore	Ancora Giuseppe
Assessore	Leo Fabrizio
Assessore	Durante Rita Antonia

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente	Serra Elia
Consigliere	Cafaro Davide
Consigliere	Vantaggiato Graziano
Consigliere	Miceli Venere
Consigliere	Scardino Luigi
Consigliere	Sammarco Pasquale
Consigliere	Ancora Giuseppe
Consigliere	Catalano Salvatore
Consigliere	Cagnazzo Massimo
Consigliere	Leo Fabrizio
Consigliere	Durante Rita Antonia
Consigliere	Giordano Antonio
Consigliere	Luchena Maurizio
Consigliere	Nuzzaci Marco
Consigliere	Grecolini Maurizio
Consigliere	Rizzo Antonio Paolo
Consigliere	Russo Luigi Cesario

1.3. Struttura organizzativa**Organigramma:**

Settore Affari generali

Servizio Segreteria

Servizio Personale

**Servizio Demografici****Servizio Sociale P.Istru****Settore Finanze e Tribu****Servizio Contabilità****Servizio Tributari****Settore Edilizia e urb.****Servizio Edilizia e urb.****Servizio Ambientali****Settore Lavori pubblici****Servizio Lavori pubblici****Servizio Cimiteriali****Servizio Sportello unico****Settore Polizia munic.****Servizio Vigilanza e con****Servizio Attività produt****Direttore:****Segretario:**

Ferrari Fabio

Numero dirigenti:**Numero posizioni organizzative:****Numero totale personale dipendente:** 31

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

1.6. Situazione di contesto interno/esterno

SERVIZI SEGRETERIA E AFFARI GENERALI

La principale criticità riscontrata riguardava la mancanza di una gestione informatizzata degli atti amministrative (delibere e determinazioni dirigenziali). Si è provveduto ad acquisire apposito software gestionale. Tuttavia permangono delle difficoltà nella gestione del processo di formazione degli atti amministrativi, che non consente la piena autonomia agli uffici che curano il procedimento amministrativo. Assente risultava la gestione del contenzioso, superata attraverso l'acquisizione tra il personale dipendente di specifiche professionalità.

SERVIZI PERSONALE

La gestione del personale ha rappresentato una delle maggiori problematiche da affrontare, a causa della fuoriuscita di diverse unità chiave nell'assetto organizzativo: responsabili segreteria - servizi demografici - personale- servizi tributari. In aggiunta a ciò, nel corso del 2010 si è registrata la cessazione dal servizio delle posizioni organizzative del settore affari generali e settore finanziario. tale situazione è stata fronteggiata con l'assunzione con procedure concorsuali di n.6 istruttori, che hanno ricoperto i servizi sopra citati.

**SERVIZI SOCIALI E PUBBLICA ISTRUZIONE**

L'assenza della figura dell'assistente sociale nell'ambito della dotazione organica dell'ente ha rappresentato il fattore di maggiore criticità. All'uopo l'Amministrazione ha provveduto a stipulare convenzione con l'ASP per la prestazione del servizio di assistenza sociale, che viene reso in loco da un'assistente sociale. Difficoltà notevoli erano presenti nell'impiantistica sportiva e nella possibilità di piena fruizione delle strutture. Gli interventi sono stati mirati a individuare un gestore privato, con affidamento temporaneo ad una società sportiva.

SERVIZI FINANZIARI

Nel quinquennio di riferimento l'ente ha registrato delle difficoltà finanziarie dovute alla progressiva riduzione delle risorse disponibili, che pur non minando l'equilibrio finanziario, hanno tuttavia causato carenze di liquidità.

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria ha costituito pertanto la maggiore criticità dell'ente; alla stessa si è cercato di porre rimedio con un'attività diretta al contenimento delle spese e soprattutto al recupero delle entrate, con anticipazione dei tempi di incasso della Tarsu. Al 31/12/2013 l'esposizione è stata quasi azzerata.

SERVIZI TRIBUTARI

Le maggiori criticità riscontrate all'inizio del mandato erano connesse all'operatività dell'ufficio tributi. Allo stesso si è posto rimedio a partire dall'anno 2011, con l'assunzione di un'unità dedicata ad effettuare tutte le attività tributarie. Ciò ha consentito l'avvio della gestione diretta ed efficace dei tributi comunali, prima carente, con positivi riflessi sul recupero di imposte non versate, principalmente a titolo di ICI. In aggiunta si è provveduto a passare alla riscossione diretta di tutti i tributi comunali.

SERVIZI EDILIZIA ED AMBIENTE

La principale criticità riscontrata era costituita dall'accentramento nell'unica figura del responsabile del settore di tutte le attività tecniche inerenti sia l'edilizia pubblica e privata sia i lavori pubblici. A ciò si è posto rimedio con l'assunzione di un tecnico istruttore di categoria C, a tempo indeterminato, che svolge le attività di istruttoria tecnica di competenza del settore.

LAVORI PUBBLICI

Il settore presentava carenze in termini di presenza di figure capaci di esprimere progettualità da presentare a finanziamenti pubblici, resi necessari dalla scarsità di risorse del bilancio comunale e dai vincoli al ricorso all'indebitamento. Si è cercato di sopperire mediante specifici inarichi a tecnici esterni, ma le carenze tuttora permangono.

POLIZIA MUNICIPALE E ATTIVITA' PRODUTTIVE**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL**

Numero parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi nel 2009

2

Numero parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi nel 2013

1



Parte II - Descrizione attività normativa e amministrativa

1. Attività Normativa

Nel corso dell'ultimo quinquennio, quindi dal 2009 al 2014, l'Ente ha provveduto all'adozione e modificazione degli atti normativi (Regolamenti) di seguito indicati, distinti per anno, unitamente alle motivazioni che li hanno ispirati.

ANNO 2009. Con delibera di C.C. n. 5 del 19/05/2009 si è provveduto alla modifica dell'art.

4 del Regolamento sull'addizionale comunale Irpef; ciò al fine di garantire il pareggio e l'equilibrio di bilancio e della gestione finanziaria, nonché per garantire la continuità nella erogazione dei servizi pubblici.

ANNO 2012. Con delibera di C.C. n. 19 è stato approvato il Regolamento Imu con fissazione delle relative aliquote per la parte di competenza dell'Ente.

Nell'ambito del federalismo fiscale, la scelta normativa è stata determinata dalla necessità di reperire nuove risorse in conseguenza del taglio dei trasferimenti erariali, per

compensare ulteriori riduzioni delle entrate per effetto della spending review, per fronteggiare le maggiori spese determinate dall'erogazione di taluni servizi pubblici e infine per garantire l'equilibrio di bilancio.

Con delibera di C.C. n. 30 del 31/10/2012 è stato approvato la parte I, e II, del Regolamento per il servizio di noleggio relativo ai veicoli con conducente, la cui III

parte, inerente al servizio di noleggio delle automobili, era stata già approvata, stante l'urgenza, con delibera n.

8 del 04/05/2012. L'intervento normativo è stato determinato dalla necessità di garantire il processo di liberalizzazione dei servizi, in linea con la necessità del

recepimento delle istanze comunitarie.

ANNO 2013. Con delibera di C.C.

n. 25 del 27/11/2013, è stato approvato il Regolamento Tares in attuazione dell'art.

14 del D.L. Del 6/12/2013 che prevede l'istituzione del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi a far data dal 01/01/2013.

Con delibera di C.C. n. 2 del 17/01/2013, è stato approvato il Regolamento per i controlli interni in attuazione dell'art.

3 del D.L. 174 del 10/10/2012. L'intervento normativo è stato finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi erogati e, più in generale, della attività amministrativa nonché per il contenimento della spesa e l'accrescimento della legalità della P.A.

Con delibera di C.C.

n. 7 del 29/05/2013, è stato approvato il Regolamento per lavori, i servizi e le forniture in economia, poichè detti sistemi di acquisizione permettono l'utilizzo di forme di gestione agili e snelle in grado di consentire il perseguimento dell'efficienza dell'azione amministrativa. Inoltre, detta riforma è stata dettata dalla necessità di adeguare la regolamentazione della disciplina dei contratti per l'acquisizione di beni e di servizi in economia con particolare riferimento alle modifiche ed integrazioni introdotte al Dlg.

N° 163 del 12/04/2006 con i vari decreti correttivi, che hanno essenzialmente interessato l'art.

125, nonché l'adeguamento al nuovo regolamento del Codice dei contratti, DPR 5.10.2010, n. 207, entrato in vigore il 9.6.2011.

Con delibera n. 15 del 29/05/2013, si è provveduto alla revoca del Regolamento per l'utilizzo del Centro anziani approvato con Deliberazione di C.C. n. 49 del 09/11/1992,

e all'approvazione del nuovo Regolamento Generale del Centro Socio Culturale per gli Anziani; ciò al fine di dotare il Centro Anziani di un Regolamento che disciplini la struttura secondo procedure più razionali e snelle,

oltre al fine di garantire che il servizio erogato dall'Amministrazione Comunale corrisponda ad elevati standard di qualità, anche mediante l'implementazione dei rapporti funzionali tra il Centro e l'assessorato alle politiche sociali del Comune.

2. Attività Tributaria

Anno 2009: il blocco delle aliquote massime deciso dal governo centrale con il D.L.

93/2008 associato alle difficoltà finanziarie dell'ente ha impedito di effettuare una politica tributaria agendo sulla leva fiscale. A fronte della conferma delle aliquote e tariffe di tutti i tributi comunali, sono state avviate attività di recupero col supporto di soggetti esterni.

Anno 2010: sono state confermate tutte le aliquote vigenti nel 2009, ad eccezione della tariffa Tarsu, per le quali si è reso necessario un deciso incremento delle misure tariffarie, allo scopo di compensare tutti i costi, soprattutto pregressi, dovuti alla gestione dell'ATO e soprattutto di innalzare il tasso di copertura del servizio, pari a circa il 78% dei costi sostenuti e non in linea con l'obiettivo di copertura integrale del costo del servizio.

Anno 2011: a fronte della conferma dell'aliquota ICI e Tarsu, è stato deciso un incremento deciso della misura dell'addizionale, il cui importo ha prodotto un maggior gettito di circa € 90.000,00, necessario a coprire il deficit di bilancio di parte corrente, derivante dai consistenti tagli ai trasferimenti erariali (D.L. 78/2010).



Anno 2012 : la manovra finanziaria si è incentrata integralmente sull'IMU, rimandando confermate le tariffe tarsu in vigore nell'anno 2011 al pari della misura dell'addizionale comunale irpef.

Il Comune ha stabilito l'aliquota IMU nella misura massima possibile, allo scopo di recuperare i tagli ai trasferimenti erariali e soprattutto le decurtazioni compensative derivante dal maggior gettito proveniente dagli imminati fotovoltaici.

A tutela della famiglie, l'aliquota per l'abitazione principale è stata mantenuta nella misura standard fissata dal legislatore.

Anno 2013 : il continuo calo delle risorse a causa del concorso dell'ente agli obiettivi di finanza pubblica ha impedito di poter ridurre le aliquote IMU e addizionale irpef, che sono rimaste ferme nelle misure in vigore per

l'anno 2012. Con l'avvio della Tares sono state approvate le nuove tariffe, elaborate secondo il metodo normalizzato, e tali da coprire integralmente il costo del servizio, secondo le modalità previste dallo stesso metodo.

2.1.1. ICI/Imu:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,00	5,00	5,00	4,00	4,00
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	6,00	6,00	6,00	10,60	10,60
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,00	0,00	0,00	0,20	0,20

2.1.2. Addizionale irpef:

Aliquote addizionale irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,20	0,20	0,40	0,40	0,40
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	Servizio con altra fattispecie di gestione	Servizio con altra fattispecie di gestione	Servizio con altra fattispecie di gestione	Servizio con altra fattispecie di gestione	Servizio in concessione ad impresa privata
Tasso di copertura	77,90	94,87	97,32	99,49	100,00
Costo del servizio pro-capite	114,48	139,18	128,99	127,56	128,39



3. Attività Amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Fino alla data del 31/12/2012, il Comune di Soletto non disponeva di un sistema dei controlli interni; a seguito della nuova disciplina obbligatoria introdotta dal nuovo art. 147 del d. lgs. 267/2000 (Tuel) dal 2013, l'Ente con deliberazione consiliare n. 2 del 17/01/2013, si è dotato di Regolamento dei controlli interni, per l'attuazione dei seguenti controlli:

1. controllo di regolarità amministrativa e contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

2. controllo di gestione: ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante

tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

3. controllo sugli equilibri finanziari: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei

residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Partecipano all'organizzazione del sistema del controllo interno il Segretario Generale, i dirigenti/responsabili delle massime strutture organizzative, il nucleo di valutazione/l'organo indipendente di valutazione e l'organo di revisione dei conti.

Le funzioni di coordinamento e di raccordo tra le varie attività di controllo sono svolte dal Segretario Generale, il quale si avvale di una apposita struttura interna posta

sotto la propria direzione costituita da un dipendente per ogni struttura/settore scelti e nominati dallo stesso Segretario Generale in relazione alle professionalità ed alle competenze richieste dalle specifiche attività.

3.1.1 Controllo di gestione

- Personale:

Come già anticipato, l'assetto del personale ha rappresentato un elemento di forte criticità, a causa della cessazione dal servizio di molte unità che ricoprivano degli uffici chiave nel funzionamento della struttura amministrativa dell'ente.

Nel corso dell'anno 2010 sono state svolte procedure concorsuali che hanno portato all'assunzione di n.6 istruttori, adeguatamente qualificati e con apporto di ulteriori professionalità rispetto a

quelle precedentemente acquisite. Ciò ha permesso di dare nuovo slancio alle funzioni connesse agli affari generali, personale e tributi, con particolare accezione alla gestione del contenzioso dell'ente e del contrasto

all'evasione tributaria. Restano le problematiche connesse alla copertura delle posizioni apicali dei vari settori, comprese dalle disposizioni comportanti vincoli all'assunzione del personale e al contenimento della relativa spesa ai fini del concorso agli obiettivi di finanza pubblica.

- Lavori pubblici:

La realizzazione degli interventi previsti nel programma di mandato dell'amministrazione ha risentito fortemente della scarsità di risorse disponibili e della difficoltà di trovare finanziamenti da parte di soggetti terzi, atteso la compressione delle possibilità di ricorso all'indebitamento, operata dal legislatore.

Inoltre le somme destinate alla riorganizzazione dei plessi scolastici sono state obbligatoriamente stornate per coprire un debito fuori bilancio con la cooperativa la Guglia di ingente ammontare.

Pertanto gli interventi più significativi nel periodo hanno riguardato lavori di sistemazione stradale, in particolare la strada provinciale 362 ed interventi sul sistema idrico e fognario.

Inoltre, tra i vari interventi di manutenzione straordinaria degli edifici comunali, è annoverato il recupero dell'ex mercato coperto comunale, adibito a centro sociale anziani.

- Gestione del territorio:

E' stato garantito da parte degli uffici preposti la puntuale osservanza dei termini di legge nell'espletamento delle pratiche edilizie e rilascio di autorizzazioni di varia tipologia.

Non sono state registrate differenze significative nel numero delle concessioni rilasciate, che si sono mantenute costanti nel periodo del mandato elettivo.

- Istruzione pubblica:

L'ente ha continuato per tutta la durata del mandato a garantire ai bambini della scuola dell'infanzia il servizio mensa, temperando nel modo più efficace l'esigenza di mantenere sempre elevato il livello qualitativo del servizio e quello di non gravare finanziariamente sulle famiglie.



Ciò è stato possibile grazie alla gestione diretta del servizio, con l'ottimale utilizzo delle risorse interne, qualificate da diversi anni di esperienza nel settore.

Parimenti viene proseguito il servizio di trasporto scolastico, garantito non solo agli alunni della scuola dell'infanzia ma anche a quelli della scuola primaria, con presa presso il domicilio dell'utente.

Inoltre viene garantito il servizio di trasporto per le uscite curriculari e didattiche organizzate dalla scuola.

- Ciclo dei rifiuti:

E' stato consolidato nel periodo del mandato il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti, che prevede il ritiro al domicilio delle utenze (c.d. porta a porta) di materiali diversi in gionate dedicate. In particolare viene garantita la raccolta differenziata del vetro, della carta, della plastica e dell'alluminio.

- Sociale:

Sono stati realizzati corsi di ginnastica dolce per anziani per tutta la durata del mandato, al fine di combattere la sedentarietà e favorirne la risocializzazione.

Sono stati sempre garantiti a cura del Comune soggiorni climatici per anziani presso località termali e il servizio di trasporto alle terme locali di Santa Cesarea.

Attenzione è stata dedicata anche ai minori, con l'organizzazione di campi estivi e la compartecipazione dell'ente alle spese sostenute dalle famiglie e accollo del servizio di trasporto da e verso le strutture.

- Turismo:

Al fine di promuovere e valorizzare il territorio soletano, si è dato forte impulso al festival soletoperalnero, quale polo di attrazione per l'estate soletana, arricchita dall'inserimento dello stesso nel circuito della Notte della Taranta.

Inoltre si è provveduto all'acquisizione di terreni adiacenti il parco archeologico, che consentiranno l'ampliamento dell'area fruibile e la sistemazione dei reperti. Contemporaneamente sono state avviate le attività per la sistemazione e successiva apertura del museo archeologico, approntato presso l'ufficio il palazzo dove ha sede l'ufficio tecnico.

3.1.2 Controllo strategico

3.1.3 Valutazione delle performance

Con deliberazione di G.C.

n. 171 del 13/12/2012 si è provveduto ad approvare il "Regolamento delle Performance del Comune di Soletto" ai sensi del D.Lgs. 150 del 2009 e di istituire un proprio organo interno di valutazione composto

da i Responsabili di Settore, che collegialmente valutano le performance individuali per il personale appartenente alle cat. A-B-C, e dal Segretario Comunale il quale valuta le performance individuali dei Responsabili di Settore.

La scheda di valutazione del Segretario Comunale, analoga a quella del personale responsabile di struttura viene, a sua volta, compilata dal Sindaco.

L'individuazione degli obiettivi è definita con l'approvazione delle linee guida di mandato e con la relazione previsionale e programmatica

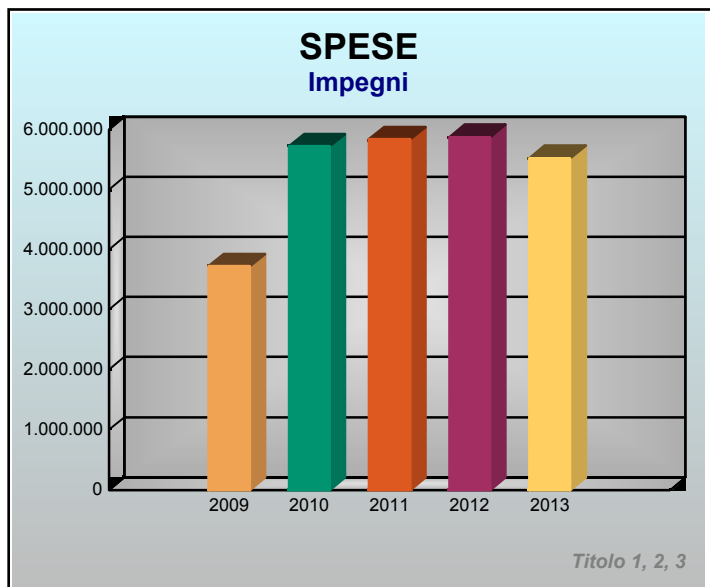
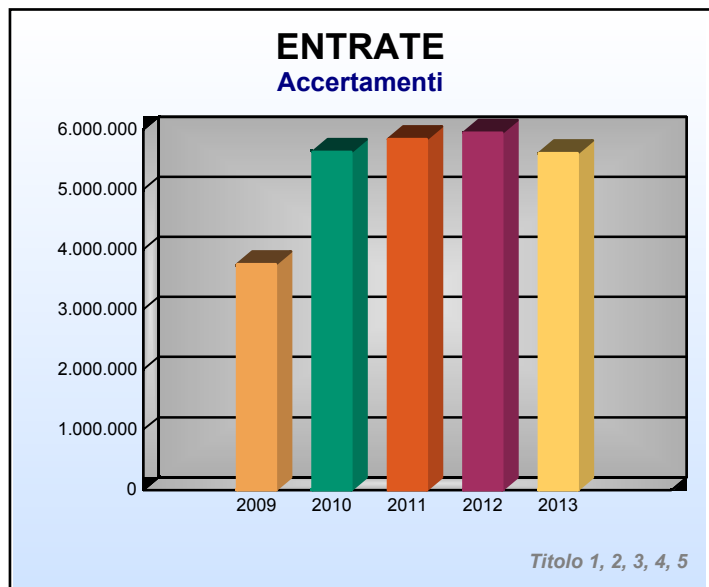
3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate

**PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE****3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente**

ENTRATE	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	3.124.450,33	3.088.732,49	3.122.836,54	3.367.243,71	3.098.362,74	0,83-
TITOLO 4. ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	244.838,62	135.742,62	312.309,00	113.680,78	110.733,98	54,77-
TITOLO 5. ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	386.653,61	2.400.000,00	2.399.980,30	2.467.055,96	2.400.000,00	520,71
TOTALE	3.755.942,56	5.624.475,11	5.835.125,84	5.947.980,45	5.609.096,72	49,34

SPESE	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1. SPESE CORRENTI	2.868.538,36	2.945.802,02	2.882.319,49	3.032.990,53	2.752.783,77	4,04-
TITOLO 2. SPESE IN CONTO CAPITALE	186.448,13	76.571,00	239.634,59	336.961,16	21.250,32	88,60-
TITOLO 3. RIMBORSO DI PRESTITI	664.158,12	2.693.854,08	2.711.192,44	2.502.096,86	2.749.216,45	313,94
TOTALE	3.719.144,61	5.716.227,10	5.833.146,52	5.872.048,55	5.523.250,54	48,51

PARTITE DI GIRO	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6. ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	445.541,68	515.297,85	459.729,13	471.378,93	413.022,81	7,30-
TITOLO 4. SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	445.541,68	515.297,85	459.729,13	471.378,93	413.022,81	7,30-



**3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato****EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE**

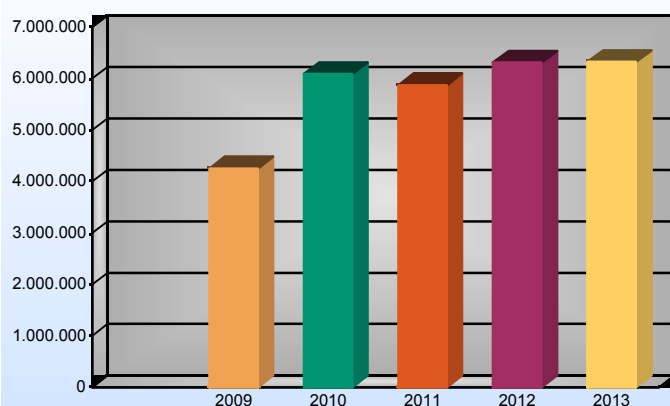
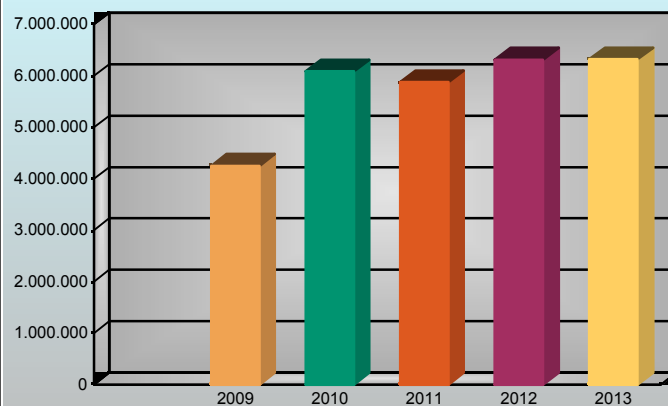
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	3.124.450,33	3.088.732,49	3.122.836,54	3.367.243,71	3.098.362,74
Spese titolo I	2.868.538,36	2.945.802,02	2.882.319,49	3.032.990,53	2.752.783,77
Rimborso prestiti parte del titolo III	277.504,51	293.854,08	311.212,14	329.643,30	349.216,45
SALDO DI PARTE CORRENTE	21.592,54-	150.923,61-	70.695,09-	4.609,88	3.637,48-

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	244.838,62	135.742,62	312.309,00	113.680,78	110.733,98
Entrate titolo V	0,00	0,00	0,00	294.602,40	0,00
Totale titoli (IV+V)	244.838,62	135.742,62	312.309,00	408.283,18	110.733,98
Spese titolo II	186.448,13	76.571,00	239.634,59	336.961,16	21.250,32
Differenza di parte capitale	58.390,49	59.171,62	72.674,41	71.322,02	89.483,66
Entrate correnti destinate ad investimenti	133.332,00	0,00	0,00	16.650,00	0,00
Utilizzo avanzo applicato spesa c/capitale	0,00	42.077,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	191.722,49	101.248,62	72.674,41	87.972,02	89.483,66

**3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo**

	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni (+)	3.000.466,83	5.061.211,89	4.887.373,27	5.193.497,75	5.289.931,10
Pagamenti (-)	3.080.268,19	4.815.597,68	4.667.338,43	5.097.562,29	5.278.810,31
Differenza (+)	79.801,36-	245.614,21	220.034,84	95.935,46	11.120,79
Residui attivi (+)	1.201.017,41	1.078.561,07	1.407.481,70	1.225.861,63	732.188,43
Residui passivi (-)	1.084.418,10	1.415.927,27	1.625.537,22	1.245.865,19	657.463,04
Differenza	116.599,31	337.366,20-	218.055,52-	20.003,56-	74.725,39
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	36.797,95	91.751,99-	1.979,32	75.931,90	85.846,18

RISCOSSIONI**PAGAMENTI**



Risultato di amministrazione. Di cui	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	1.142,04	14.752,51	47.326,43	76.773,59
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	51.115,09	22.779,54	5.849,32	0,00	52.531,64
Totale	51.115,09	23.921,58	20.601,83	47.326,43	129.305,23

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale residui attivi finali	2.673.785,23	2.715.564,60	3.042.431,40	2.658.079,32	2.355.552,86
Totale residui passivi finali	2.622.670,14	2.691.643,02	3.021.829,57	2.610.752,89	2.226.247,63
Risultato di amministrazione	51.115,09	23.921,58	20.601,83	47.326,43	129.305,23
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	13.195,00	9.038,00	22.035,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	42.077,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	445,00	0,00	0,00
Totale	13.195,00	51.115,00	22.480,00	0,00	0,00

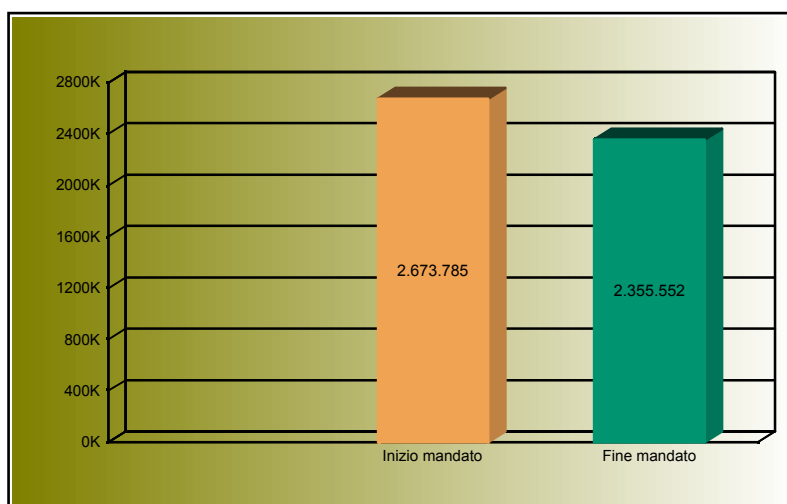


4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI

RESIDUI ATTIVI 2009	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	858.728,04	620.908,18	36.899,83	27.673,91	867.953,96	247.045,78	915.707,24	1.162.753,02
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	139.014,36	60.411,09	16.968,78	15.462,05	140.521,09	80.110,00	186.499,98	266.609,98
Titolo 3 - Extratributarie	51.761,61	23.139,83	264,69	20.115,85	31.910,45	8.770,62	40.430,79	49.201,41
Parziale titoli (1+2+3)	1.049.504,01	704.459,10	54.133,30	63.251,81	1.040.385,50	335.926,40	1.142.638,01	1.478.564,41
Titolo 4 - In conto capitale	894.087,26	313.462,26	0,00	0,00	894.087,26	580.625,00	20.756,93	601.381,93
Titolo 5 - Accensione di prestiti	718.251,71	226.570,48	0,00	0,00	718.251,71	491.681,23	0,00	491.681,23
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	88.229,65	6.694,46	0,00	17.000,00	71.229,65	64.535,19	37.622,47	102.157,66
Totale titoli (1+2+3+4+5+6)	2.750.072,63	1.251.186,30	54.133,30	80.251,81	2.723.954,12	1.472.767,82	1.201.017,41	2.673.785,23

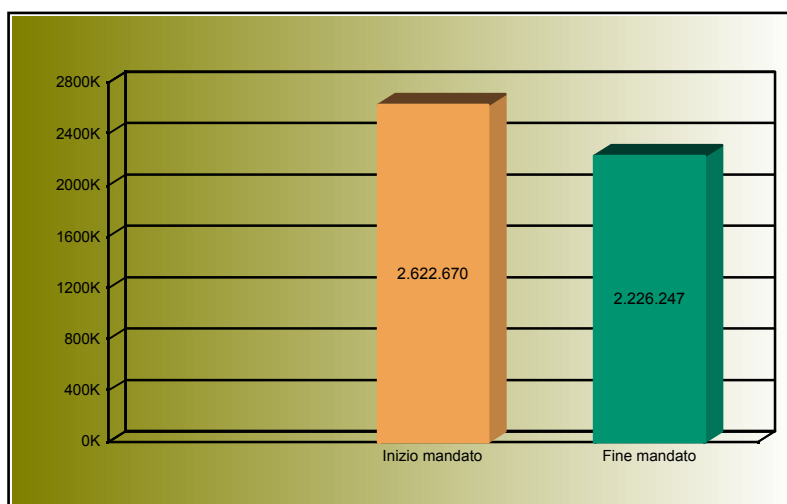
RESIDUI ATTIVI 2013	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.630.153,86	949.073,18	139,00	0,00	1.630.292,86	681.219,68	615.272,10	1.296.491,78
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	93.276,00	20.000,00	0,00	0,00	93.276,00	73.276,00	26.407,90	99.683,90
Titolo 3 - Extratributarie	43.185,86	16.728,05	0,00	5.000,00	38.185,86	21.457,81	3.759,50	25.217,31
Parziale titoli (1+2+3)	1.766.615,72	985.801,23	139,00	5.000,00	1.761.754,72	775.953,49	645.439,50	1.421.392,99
Titolo 4 - In conto capitale	555.014,37	24.520,26	0,00	0,00	555.014,37	530.494,11	8.237,62	538.731,73
Titolo 5 - Accensione di prestiti	182.580,04	0,00	0,00	0,00	182.580,04	182.580,04	0,00	182.580,04
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	153.869,19	19.532,40	0,00	0,00	153.869,19	134.336,79	78.511,31	212.848,10
Totale titoli (1+2+3+4+5+6)	2.658.079,32	1.029.853,89	139,00	5.000,00	2.653.218,32	1.623.364,43	732.188,43	2.355.552,86



**RESIDUI PASSIVI**

RESIDUI PASSIVI 2009	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	712.091,22	300.095,37	0,00	26.065,46	686.025,76	385.930,39	497.546,50	883.476,89
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.717.579,67	628.012,42	0,00	630,39	1.716.949,28	1.088.936,86	152.259,48	1.241.196,34
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	217.799,39	217.799,39	0,00	0,00	217.799,39	0,00	386.653,61	386.653,61
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	88.862,55	25.477,76	0,00	0,00	88.862,55	63.384,79	47.958,51	111.343,30
Totale titoli (1+2+3+4)	2.736.332,83	1.171.384,94	0,00	26.695,85	2.709.636,98	1.538.252,04	1.084.418,10	2.622.670,14

RESIDUI PASSIVI 2013	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.430.237,06	685.342,78	0,00	993,62	1.429.243,44	743.900,66	512.148,64	1.256.049,30
Titolo 2 - Spese in conto capitale	878.964,27	114.902,53	0,00	0,00	878.964,27	764.061,74	21.250,32	785.312,06
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	200.832,39	200.832,39	0,00	0,00	200.832,39	0,00	38.360,74	38.360,74
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	100.719,17	39.896,98	0,00	0,00	100.719,17	60.822,19	85.703,34	146.525,53
Totale titoli (1+2+3+4)	2.610.752,89	1.040.974,68	0,00	993,62	2.609.759,27	1.568.784,59	657.463,04	2.226.247,63



**4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza**

Residui attivi al 31/12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1. Entrate tributarie	268.665,60	144.948,27	181.501,27	1.035.038,72	1.630.153,86
Titolo 2. Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	87.276,00	0,00	0,00	6.000,00	93.276,00
Titolo 3. Entrate Extratributarie	7.144,49	14.209,51	0,00	21.831,86	43.185,86
Totale	363.086,09	159.157,78	181.501,27	1.062.870,58	1.766.615,72
CONTO CAPITALE					
Titolo 4. Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	329.683,08	0,00	200.000,00	25.331,29	555.014,37
Titolo 5. Entrate derivanti da accensione di prestiti	130.580,04	0,00	0,00	52.000,00	182.580,04
Totale	460.263,12	0,00	200.000,00	77.331,29	737.594,41
Titolo 6. Entrate da servizi per conto di terzi	55.078,10	0,00	13.131,33	85.659,76	153.869,19
TOTALE GENERALE	878.427,31	159.157,78	394.632,60	1.225.861,63	2.658.079,32

Residui passivi al 31/12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1. Spese correnti	206.961,93	136.187,47	272.792,59	814.295,07	1.430.237,06
Titolo 2. Spese in conto capitale	436.290,95	10.709,96	238.775,00	193.188,36	878.964,27
Titolo 3. Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	200.832,39	200.832,39
Titolo 4. Spese per servizi per conto di terzi	58.796,41	0,00	4.373,39	37.549,37	100.719,17
Totale	702.049,29	146.897,43	515.940,98	1.245.865,19	2.610.752,89

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate titoli I e III	63,93	77,74	57,12	52,27	46,64

**5 Patto di stabilità interno**

Posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno

	2009	2010	2011	2012	2013
	soggetto	soggetto	soggetto	soggetto	soggetto

5.1 Anni in cui l'ente risulta inadempiente al patto di stabilità interno

	2009	2010	2011	2012	2013
	NO	NO	NO	NO	NO

5.2 Sanzioni a cui l'ente è stato soggetto se non ha rispettato il patto di stabilità interno

**6. Indebitamento****6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente**

	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo V categorie 2-4	0,00	0,00	0,00	294.602,40	0,00

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	2.884.233,42	2.590.379,34	2.279.167,20	1.949.523,90	1.600.307,45
Popolazione	5610	5572	5576	5515	5534
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	514,12	464,89	408,75	353,49	289,18

6.2 Rispetto del limite di indebitamento, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti	6,50	6,05	5,42	4,48	4,24

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

(valore complessivo dei contratti relativi a strumenti derivati indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato)

6.4 Flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata

Tipo operazione	2009	2010	2011	2012	2013
Data stipula					
Flussi positivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Flussi negativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**7. Conto economico patrimoniale****7.1 Conto del patrimonio anno 2008**

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	668,63	Patrimonio netto	12.462.168,76
Immobilizzazioni materiali	15.617.382,57		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.750.072,63		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.725.463,98
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	4.180.491,09
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	18.368.123,83	Totale	18.368.123,83

Conto del patrimonio anno 2012

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	668,63	Patrimonio netto	13.777.779,52
Immobilizzazioni materiali	16.841.650,24		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.658.079,32		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.041.306,15
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	3.681.312,52
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	19.500.398,19	Totale	19.500.398,19

**7.2 Conto economico anno 2008**

Voce	Importo
A) Proventi della gestione	2.879.499,70
B) Costi della gestione di cui:	2.584.926,97
quote di ammortamento d'esercizio	0,00
C) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00
utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	19.921,80
D.21) Oneri finanziari	220.457,40
E) Proventi ed Oneri straordinari Proventi	141.015,26
Insussistenze del passivo	70.982,21
Sopravvenienze attive	70.033,05
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	30.204,25
Insussistenze dell'attivo	11.289,87
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	18.914,38
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	204.848,14

**Conto economico anno 2012**

Voce	Importo
A) Proventi della gestione	3.442.481,96
B) Costi della gestione di cui:	2.756.155,80
quote di ammortamento d'esercizio	0,00
C) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00
utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	9.424,96
D.21) Oneri finanziari	170.942,06
E) Proventi ed Oneri straordinari Proventi	87.867,25
Insussistenze del passivo	86.013,78
Sopravvenienze attive	1.853,47
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	296.535,59
Insussistenze dell'attivo	190.008,33
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	106.527,26
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	316.140,72

**7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio**

Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2012
Sentenze esecutive	280.000,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	280.000,00

ESECUZIONE FORZATA

Voce	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

DEBITI FUORI BILANCIO ANCORA DA RICONOSCERE

Voce	Importo
Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00

**8. Spesa per il personale****8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato**

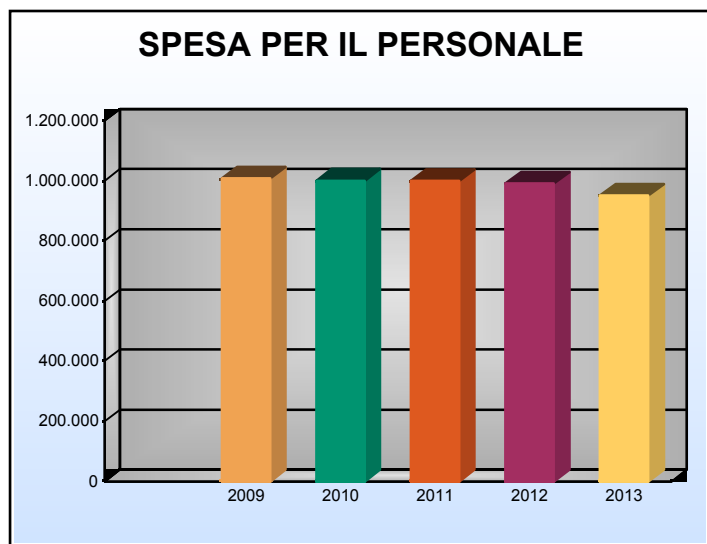
	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	1.025.958,46	1.007.555,56	1.000.570,23	998.795,31	990.300,91
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	1.007.555,56	1.000.570,23	998.795,31	990.300,91	950.654,38
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	35,12	33,97	34,65	32,65	34,53

8.2 Spesa del personale pro-capite:

(intervento 01 + intervento 03 + IRAP)	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale/Abitanti	199,12	198,15	203,39	202,62	183,18

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti/Dipendenti	180,97	174,13	174,25	172,34	178,52





8.4 Per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente:

	2009	2010	2011	2012	2013
	SI	SI	SI	NO	SI

8.5 Spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa per rapporti di lavoro flessibile	2.587,00	1.637,00	3.770,00	9.000,00	0,00

8.6 I limiti assunzionali di cui ai precedenti punti sono stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

SI

8.7 Fondo risorse decentrate

	2009	2010	2011	2012	2013
Consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata	102.750,00	102.750,00	102.263,88	102.263,88	99.303,37

8.8 Provvedimenti adottati dall'ente ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)



Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

- Attività giurisdizionale:

2. Rilievi dell'Organo di Revisione

Parte V - 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Parte V - 2. Organismi controllati

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

**1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile****Esteralizzazione attraverso società**

Risultati di esercizio delle principali società controllate per fatturato

Bilancio 2009

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo

Bilancio 2013

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo

**1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)**

Risultati di esercizio delle principali aziende e società per fatturato

Bilancio 2009

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo

Bilancio 2013

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo

**1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali**

(art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura



COMUNE DI SOLETO

PIAZZA VITTORIO EMANUELE

73010 SOLETO (LE)

RELAZIONE DI FINE MANDATO

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI SOLETO che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data .

Li

IL SINDACO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li

L'organo di revisione economico finanziario (1)

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti e tre i componenti.